



Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

# LA PAROLA TRA NOI

16 ottobre 2022

Anno 17 - Numero 52  
www.luccatranoi.it

XXIX Domenica del Tempo Ordinario  
Anno C



## ANTIFONA D'INGRESSO

Io t'invoco, o Dio,  
poiché tu mi rispondi;  
tendi a me l'orecchio,  
ascolta le mie parole.  
Custodiscimi come pupilla degli occhi,  
all'ombra delle tue ali nascondimi.  
(Sal 16,6.8)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello  
Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

## Se questo è il tempo...

*Questo è il tempo dell'insistenza, come la vedova della parabola contro il giudice iniquo e corrotto che non vuole farle giustizia. Insistiamo: nel professare il vangelo di pace, nel vivere come figli della luce, pacificati e pacificatori, nella semplicità (costosa e incompresa) del vangelo, nella ricerca del senso. Insistiamo nel leggere la Parola, nel professarla in ufficio o in birreria, con insistenza, in ogni momento "opportuno e inopportuno" come chiede Paolo a Timoteo. Non si tratta di essere fanatici ma trasparenti, di non vergognarsi nel professare la propria fede, anche se inascoltata.*

Questo è il tempo della preghiera continua, per sostenere chi lotta. Resto scosso quando a qualche eucarestia non siamo capaci di raccontarci che stiamo vivendo nel mondo. La violenza deve essere al centro della nostra preghiera. Si sta giocando una partita che va al di là di ciò che sentiamo. Certo, non me li vedo i commentatori televisivi dirlo, ma in realtà l'impero delle tenebre (che è in noi, non in una cultura!) sta fronteggiando i figli della luce (presenti tra noi e tra i fratelli in cerca la verità). Ognuno è chiamato, nel suo piccolo, a far diventare la sua giornata una scia di luce e di accoglienza, di interiorità e di preghiera, per contrastare l'immenso buio che raffredda i cuori. Come Mosè sul monte, malgrado la fatica, non lasciamo cadere le braccia per lo scoraggiamento o la fatica del vivere...Questo è il tempo della centralità della Parola, come ammonisce Paolo. Restiamo saldi e scrutiamo le Parole che Dio ha dato al suo popolo. Ogni occasione deve essere utilizzata per conoscere di più e meglio la Bibbia: troppe persone non la conoscono e si accontentano, nella loro fede, di due o tre nozioni imparate al catechismo da bambini! Avviciniamoci da adulti alla fede, per favore... L'inquietante interrogativo che Gesù mi/ci pone oggi, allora, quel "quando tornerò troverò ancora la fede sulla terra?" si risolve con una scelta, la mia, qui e ora. Sì, Signore: io, la mia famiglia, la mia comunità crede che tu sei il Maestro, il Figlio del Dio altissimo e professa la sua fede nella tua presenza.



# LITURGIA DELLA PAROLA

## ATTO PENITENZIALE

Ma come e quando pregare? Sempre e senza stancarsi! Fiduciosi che Dio ascolta sempre i suoi figli, sentiamoci popolo di sacerdoti che insieme a Cristo prega incessantemente per il mondo, affinché ci sia sempre fede sulla terra. E per essere meno indegni di ricevere e offrire i santi misteri riconosciamo il nostro peccato.

**Pietà di noi, Signore.**

**Contro di te abbiamo peccato**

**Mostraci, Signore, la tua misericordia.**

**E donaci la tua salvezza.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O Padre, che hai accolto l'intercessione di Mosè, dona alla Chiesa di perseverare nella fede e nella preghiera fino a quando farai giustizia ai tuoi eletti che a te gridano giorno e notte.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**Amen.**

## PRIMA LETTURA (Es 17,8-13)

*Dal libro dell'Esodo*

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim.

Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle.

Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole.

Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

(dal Salmo 120)

### Il mio aiuto viene dal Signore.

Alzo gli occhi verso i monti:  
da dove mi verrà l'aiuto?  
Il mio aiuto viene dal Signore:  
egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,  
non si addormenterà il tuo custode.  
Non si addormenterà,  
non prenderà sonno  
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode,  
il Signore è la tua ombra  
e sta alla tua destra.  
Di giorno non ti colpirà il sole,  
né la luna di notte.



Il Signore ti custodirà da ogni male:  
egli custodirà la tua vita.  
Il Signore ti custodirà  
quando esci e quando entri,  
da ora e per sempre.

**SECONDA LETTURA** (2Tm 3,14-4,2)  
*Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo*

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.  
Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù,

che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO**  
**Alleluia, alleluia.**

La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. **Alleluia.**

**VANGELO** (Lc 18,1-8)

*Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai:  
«In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: «Fammi giustizia contro il mio avversario».

Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: «Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

*Parola del Signore.*

**Lode a te, o Cristo.**

## PER APRIRCI ALLA PAROLA

La lettura del c. 18 di Luca in questa e nella prossima domenica orienta la nostra riflessione su un altro dei temi specifici della teologia lucana, quello della preghiera. Abbiamo già notato in passato che la preghiera punteggia tutta l'esistenza del Cristo soprattutto negli istanti più decisivi della sua missione. Ora l'accento è posto più sul versante umano, sull'atteggiamento del discepolo nella preghiera. Oggi in particolare viene illustrata un'altra qualità lucana della preghiera, la perseveranza, la fedeltà nell'adesione orante a Dio: «Gesù disse ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi» (18,1). Mosè orante diventa quasi il modello della costanza nella preghiera. Israele è in cammino verso il suo orizzonte di libertà, la terra della promessa. Ma sul suo itinerario si parano ininterrottamente difficoltà di ogni genere, non ultime quelle militari. Si tratta delle guerriglie tribali che Israele deve condurre contro i vari contingenti beduini di cui attraversa i territori. Ora di scena è Amalek, il tradizionale e secolare nemico di Israele. Ma Israele capisce che è nella vicinanza del Signore la radice della sua forza. Dio, infatti, come ha piegato la natura e le altre forze di anti-salvezza incontrate dal popolo eletto nella sua marcia verso la libertà, così protegge il suo popolo da ogni ostilità di potenze umane e politiche. È per questo che, al centro della scena militare, elevata al di sopra di essa, campeggia la figura di Mosè orante perseverante. Egli è l'intercessore per eccellenza, «invocava il Signore ed egli rispondeva» (Sal 99,6). La splendida parabola lucana riprende l'immagine dell'orante ma sviluppa in realtà due aspetti proprio come due sono gli interlocutori di quel dialogo particolare che è la preghiera. Il primo aspetto è indubbiamente antropologico ed è la ripresa del tema esodico della perseveranza nella preghiera. Si noti l'insistenza: «Bisogna pregare sempre, senza stancarsi mai... Gli eletti invocano Dio giorno e notte» (vv. 1 e 7). La qualità fondamentale della vedova è la sua inarrestabile costanza che non conosce le oscurità del silenzio del giudice, l'amarezza della sua indifferenza e persino la durezza della sua larvata ostilità. La preghiera è un'avventura misteriosa che spesso ha la fisionomia di una lotta come insegna l'episodio di Giacobbe al fiume labbok (Gen 32). È suggestiva la frase usata da Paolo nella lettera ai Romani: «Vi esorto, o fratelli, a combattere con me nella preghiera» (15,30). Come dice il vocabolo greco, l'orazione è un'«agonia» (*synagonizesthai*), è un combattimento estremo e misterioso con l'infinito. La costanza anche nell'aridità e la necessità di non spezzare questo legame di parole e d'amore tra Dio e la sua creatura sono qualità indispensabili all'esperienza di preghiera. Ma c'è un'altra dimensione, più propriamente teologica, nella parabola lucana ed è nella certezza dell'ascolto. Il tema è sviluppato attraverso un ragionamento a fortiori: se un giudice corrotto e ingiusto è pronto a cedere di fronte alla costanza d'una vedova indifesa, quanto più lo farà il Giudice giusto e perfetto che è Dio. Luca aveva già usato questo ragionamento proprio in un contesto di preghiera quando aveva riferito quel loghion famoso di Gesù: «Se voi che siete cattivi sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre celeste darà lo Spirito Santo a chi glielo domanda» (11,13). La fiducia nella paternità di Dio è la radice della preghiera e ne comanda lo stile e l'atmosfera. Se è legittimo un dubbio non è tanto da cercare sul versante «Dio»

quanto piuttosto sul nostro: è questo il senso della drammatica ed inquietante domanda finale. Gesù, vedendo la storia delle indifferenze umane, delle freddezze, dell'incubo delle cose materiali, ci lancia, sconcolato, questo amaro interrogativo: «Quando il Figlio dell'uomo tornerà, troverà ancora fede sulla terra?». Forse, come scriveva Bernanos, «le voci che salgono dalla terra a Dio stanno divenendo sempre più flebili, forse si stanno spegnendo. È il silenzio dell'amore nella notte dell'indifferenza». Passiamo ora, nella lettura continua della seconda lettera a Timoteo, ad uno dei passi più celebri del testo paolino soprattutto per l'uso che se ne è fatto nell'ambito della teologia dogmatica a proposito dell'ispirazione della s. Scrittura. «Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile per insegnare, confutare, ammonire ed educare...» (3,16): un passo di non semplice interpretazione variamente utilizzato nel dibattito teologico. Paolo senz'altro intende l'Antico Testamento (3,15) ma non si esclude che accolga anche i primi scritti del Nuovo Testamento. Infatti, in 1 Tim 5,18, accanto ad un testo del Deuteronomio, l'apostolo aveva accostato come parola di Dio anche una frase di Gesù riferita da Lc 10,7 e Mt 10,10 («l'operaio merita il suo salario»). Al di là delle discussioni teologiche sul senso, la qualità e la portata dell'«ispirazione» biblica, è indiscutibile che Paolo voglia celebrare la dimensione divina della Parola. Ed è per questo che il nostro paragrafo si espande in una celebrazione della funzione pastorale della Bibbia. Il cristiano maturo e completo nasce solo attraverso una fedele e continua adesione alla parola di Dio. Il pastore è, perciò, definito come uomo della Parola, annunciatore instancabile del messaggio divino: «Proclama la Parola, insisti a tempo e fuori tempo» (4,2). Ci possiamo così collegare al discorso precedente sulla preghiera. Scriveva Gerolamo: «Preghi? Sei tu che parli allo Sposo. Ascolti? È lo Sposo che parla a te». L'abbondanza della proclamazione della Bibbia nella liturgia è contemporaneamente messaggio di Dio che interviene visibilmente in mezzo a noi e preghiera di ringraziamento che sale a lui dal nostro ascolto e dal nostro «mettere in pratica». Col risveglio biblico generato ed alimentato dal Concilio Vaticano II si è attuata la profezia di Amos: «Verranno giorni in cui non si avrà fame di pane, ma fame e sete della parola di Dio» (8,11).

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



# LITURGIA EUCARISTICA

## PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci, o Signore.**

Perché ogni cristiano sia responsabile della missione che il Signore gli ha affidato e faccia la sua parte per far giungere il Vangelo di Gesù ad ogni donna e ad ogni uomo di questo tempo. Preghiamo.

Perché lo Spirito del Signore trasformi i cuori di quanti hanno in mano le sorti delle guerre, cessi l'uragano della violenza e si possa ricostruire una convivenza pacifica nella giustizia. Preghiamo.

Perché i fratelli e le sorelle dei monasteri siano nella Chiesa segno visibile della preghiera perseverante, capace di attraversare con fedeltà e coraggio le incertezze del tempo. Preghiamo.

Perché la testimonianza di vita evangelica dei missionari sparsi nel mondo ci scuota dall'individualismo e ci apra alla relazione con gli altri. Preghiamo.

Perché la nostra comunità sappia verificare nel continuo ascolto della Scrittura i suoi modi di pregare, le sue strutture, il suo modo di annunciare il Vangelo per le strade degli uomini. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

**Annunciamo la Tua morte o Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta!**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane**

**quotidiano, e rimetti a noi**

**i nostri debiti come anche noi**

**li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.  
**E con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

#### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

#### **CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE**

## OTTOBRE MISSIONARIO 2022

### VITE CHE PARLANO

"Di me sarete testimoni" At 1,8



## GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE '22

S. S. Messa Sabato 22 Ottobre  
ore 19.00

Cattedrale di San Martino,  
Lucca

a sostegno delle giovani  
Chiese nel sud del mondo

## VEGLIA MISSIONARIA

un momento di preghiera e  
testimonianza

13 Ottobre ore 21.00  
Chiesa di Capezzano

14 Ottobre ore 21.00  
Duomo di Castelnuovo



## VITA DI COMUNITÀ

### DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Merendine Fette Biscottate

Marmellata di ogni tipo

Latrte Zuccherato

Pasta di ogni tipo Caffè

Pomodori pelati Pannolini n. 5 e 6

Detergenti per la casa e per l'igiene personale

*Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412*

**CONTINUA LA RICHIESTA URGENTE DI MATERIALE SCOLASTICO PER I RAGAZZI DELLA NOSTRA PARROCCHIA. DA PORTARE ALLA MESSA LA DOMENICA!!!!!!**

### Inizio del per-corso per le coppie che desiderano celebrare il sacramento del matrimonio

**Domenica 6 novembre** inizia il per-corso per le coppie che intendono arricchire la loro vita con il Sacramento del Matrimonio. Ci troviamo alle **ore 21 nei locali parrocchiali di san Paolino** (piazza san Pierino 11) per un incontro con gli animatori per una conoscenza reciproca e per illustrare il per-corso di quest'anno.

**Iscrizioni al per-corso e informazioni in parrocchia** 0583 53576 (lun-ven 9,00 - 13,00) oppure cell 328 8078181 oppure [parrocchia@luccatranoi.it](mailto:parrocchia@luccatranoi.it).  
*Un invito a tutti a fare il "passaparola" di questo per-corso!!*

### OTTOBRE: MESE DEL ROSARIO

Durante questo mese la nostra Comunità Parrocchiale si ritrova per la preghiera del Rosario.

**Chiesa di san Leonardo in Borghi (dal lunedì al venerdì)** alle ore 17,30 recita del Rosario e ore 18 messa;

**VICINI NELLA PREGHIERA CON...** la famiglia di **Paolinelli Luciano** che è tornato alla Casa del Padre

**10 PAROLE**  
**RIEMPI DI LUCE LA TUA VITA**

LUCCA  
c/o Oratorio San Giovanni Paolo II  
S. Anna Via Fratelli Cervi,  
Lucca

PER  
GIOVANI  
DAI 18  
AI 35 ANNI

INIZIO CAMMINO  
10 OTTOBRE 2022  
ORE 21

PROSEGUIRA  
TUTTI I LUNEDI  
SEMPRE ALLE 21

PER INFORMAZIONI  
Don Gilberto 328 2853522  
Don Samuele 333 3885531  
Don Francesco 347 8804368  
[diocesilucca.it/giovani](mailto:diocesilucca.it/giovani)  
[dieciparolelucca@gmail.com](mailto:dieciparolelucca@gmail.com)

# AGENDA PARROCCHIALE



**16 DOMENICA XXIX Domenica del Tempo Ordinario** Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14 - 4,2; Lc 18,1-8

Offerta dei ciclamini per sostenere le attività della Associazione Kalama a favore delle popolazioni del Sarawi in Africa

**17 LUNEDÌ** S. Ignazio di Antiochia Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21

Incontro della Commissione Liturgica, locali di san Leonardo in Borghi, ore 18.30

Incontro per preparare il "Venerdì Insieme" locali di san Paolino, Ore 21.00

**18 MARTEDÌ** S. Luca evangelista 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9

Apertura Centro di Ascolto dalle 10 alle 12, presso i locali di san Paolino

**19 MERCOLEDÌ** S. Paolo d. Croce Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48

**20 GIOVEDÌ** S. Adelina Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53

**In ascolto della Parola di Dio nella Città:** chiesa della Ss.Trinità, ore 18,30 con don Luca Bassetti

Lettura del libro biblico di Giobbe, chiesa di santa Maria Forisportam ore 10,00

*Non c'è l'incontro in san Paolino delle ore 21,00*

**21 VENERDÌ** Ss. Orsola e c. Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59

Venerdì in Amicizia, locali dell'Oratorio di san Leonardo in Borghi ore 18,30: iniziativa per i ragazzi e i genitori delle classi Medie

Locali di san Paolino ore 21,00: incontro equipe che accompagnai il cammino dei fidanzati verso il Matrimonio.

Chiesa di san Leonardo in Borghi: tempo per le confessioni e l'ascolto

**22 SABATO** S. Giovanni Paolo II Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9

**23 DOMENICA XXX Domenica del Tempo Ordinario**  
Giornata Missionaria Mondiale  
Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33; 2Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14

Arcidiocesi di Lucca  
Chiesa nella Città

In ascolto della  
**Parola di Dio**  
nella Città

Introduce don Luca Bassetti

giovedì 6 ottobre  
giovedì 20 ottobre  
giovedì 3 novembre  
giovedì 17 novembre  
giovedì 1 dicembre  
giovedì 15 dicembre

Chiesa della  
SS. Trinità  
Lucca - Via Elisa  
ore 18,30  
o in diretta streaming  
sul sito:  
[www.chiesainlucca.it](http://www.chiesainlucca.it)



## IN EVIDENZA

### **CAMMINO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO**

Sono ripresi gli appuntamenti con l'ascolto della Parola di Dio, esperienza fondamentale nella vita cristiana.

#### **Nella chiesa della Ss. Trinità**

**In ascolto della Parola di Dio nella Città**, è la lectio divina quindicinale che viene offerta a tutta la chiesa nella Città, guidata e coordinata da don Luca Bassetti. Quest'anno cambia la sede degli incontri che si terranno presso la **chiesa della Santissima Trinità, in via Elisa** (è la chiesa annessa al convento delle Suore Barbantine, di fronte a villa Bottini); **l'orario è lo stesso, alle 18,30.**

**L'incontro è anche in diretta streaming sul sito [www.chiesainlucca.it](http://www.chiesainlucca.it)**

Le prossime date: il 20 ottobre, il 3 e 17 novembre, il primo e il 15 dicembre. **Proprio per consentire una agevole partecipazione ed essere un numero cospicuo di persone, in concomitanza con questi appuntamenti, NON ci saranno gli incontri fatti in san Paolino alla ore 21,00.**

#### **Nella chiesa di S.Maria Forisportam**

**Ogni giovedì** riprende la lettura settimanale di un libro della Bibbia nella chiesa di santa Maria Forisportam, **la mattina alle ore 10,00.** Il testo proposto per questo anno è il libro di Giobbe. Gli incontri sono settimanali.

#### **Nella chiesa di san Leonardo in Borghi**

**Ogni venerdì dopo la messa**, ore 18,30 circa, lettura e commento della Parola di Dio, i testi liturgici della domenica seguente, con la guida di **Giancarlo Bartoli**

**Nei locali di san Paolino** la lettura ed il commento della Parola della Domenica si terrà tutti i giovedì, alle ore 21,00, n cui NON c'è la lectio presso la chiesa della SS.Trinità. All'inizio faremo un po' di fatica ad adattarci a questo ma poi funzionerà molto bene!!

### **“UN CICLAMINO PUO' FAR FIORIRE IL DESERTO” : SABATO 17 E DOMENICA 18 OTTOBRE DAVANTI ALLE NOSTRE CHIESE**

L'associazione di solidarietà con il popolo saharawi “kalama”, promuove l'iniziativa **“Un ciclamino può far fiorire il deserto”** che da alcuni anni si svolge in autunno con la collaborazione della nostra comunità parrocchiale del Centro Storico. In questa domenica all'uscita delle Messe è possibile acquistare **una piantina di ciclamino**; il ricavato dell'iniziativa permetterà di sostenere alcuni progetti di cooperazione per la popolazione delle tendopoli dei campi profughi Saharawi. Il ricavato dell'iniziativa sarà destinato ad alcuni progetti di sostegno alle famiglie delle tendopoli saharawi che riguardano l'acqua (acquisto di cisterne per gruppi familiari), altri beni di prima necessità (come cibo, anche per ciliaci, farmaci, ecc), la scuola (materiale scolastico e sistemazione di aule) e l'assistenza a famiglie con bambini o giovani disabili. **L'acquisto di un ciclamino oggi è un gesto di solidarietà e motivo di speranza per molte persone.**

**Chi è il popolo Saharawi?** Il popolo Saharawi viveva in una striscia di terra (Sahara Occidentale) che si affaccia sull'Oceano Atlantico, tra il Marocco e la Mauritania. Alla fine della dominazione spagnola, nel 1975, i Saharawi hanno subito l'aggressione di questi due paesi. Parte della popolazione ha trovato rifugio nel deserto algerino. Dopo anni di guerra la Mauritania ha rinunciato, mentre il Marocco, attratto dai ricchi giacimenti di fosfati e dalle coste molto pescose, non intende mollare, nonostante l'opera di mediazione dell'ONU. In tutti questi anni i Saharawi hanno vissuto in un arido deserto soprattutto grazie agli aiuti ed alla solidarietà dei popoli. Hanno organizzato le loro tendopoli ad immagine delle città abbandonate e con la stessa determinazione con la quale hanno sfidato il deserto desiderano tornare nelle loro terre.

# I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



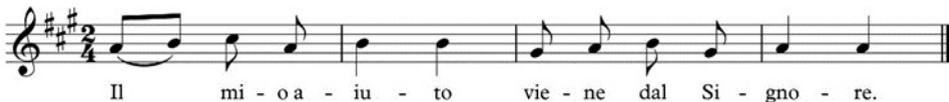
## INGRESSO : CHIESA DI DIO

**Chiesa di Dio, popolo in festa  
alleluia, alleluia!**

**Chiesa di Dio, popolo in festa  
canta di gioia, il Signore è con te!**

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama  
nel suo amore ti vuole con sé:  
spargi nel mondo il suo vangelo  
seme di pace e di bontà

## SALMO RESPONSORIALE



## OFFERTORIO: ACCOGLI I NOSTRI DONI

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,  
In questo misterioso incontro col tuo Figlio.  
Ti offriamo il pane che Tu ci dai:  
Trasformalo in Te, Signor.

Benedetto nei secoli il Signore,  
Infinita sorgente della vita.  
Benedetto nei secoli,  
Benedetto nei secoli.

## COMUNIONE: CREDO IN TE SIGNORE

Credo in te, Signore,  
credo nel tuo amore,  
nella tua forza, che sostiene il mondo.  
Credo nel tuo sorriso  
che fa splendere il cielo,  
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in te, Signore,  
credo nella tua pace,  
nella tua vita, che fa bella la terra.  
Nella tua luce che rischiarla la notte,  
sicura guida nel mio cammino.

Credo in te, Signore,  
credo che tu mi ami,  
che mi sostieni, che mi doni il perdono,  
che tu mi guidi per le strade del mondo,  
che mi darai la tua vita.

## FINALE: TI SEGUIRÒ

**Ti seguirò  
Ti seguirò, o Signore  
E nella tua strada camminerò**

Ti seguirò  
Nella via dell'amore  
E donerò al mondo la vita

**Ti seguirò  
Ti seguirò, o Signore  
E nella tua strada camminerò**

## PER IMPARARE A CONOSCERE I CANTI DELLA PARROCCHIA E DARE LINFA AL NOSTRO CORO

Le prove del coro si tengono regolarmente ogni mercoledì alle ore 18,30 e alle ore 21 In San Leonardo in borghi, nella Sala Arturo Paoli. Siamo tutti invitati a prendere in considerazione questa iniziativa!!

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
e-mail:  
[parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI

### Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

### Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro

### Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

### Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

### Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00